



Pranzo di Natale 2019 dell'Associazione Corazzieri

Grande partecipazione al pranzo sociale che si è svolto l'8 dicembre alla Casa Dell'Aviatore

Quest'anno il pranzo di Natale dell'Associazione, impegno importante e piacevole che unisce tutti in un fraterno abbraccio di ricordi e intese, si è svolto con una settimana di anticipo rispetto agli standard tradizionali, esattamente l'8 di dicembre giorno dell'Immacolata. Sappiamo tutti quanto la figura di Maria Vergine sia importante per il Reggimento e quanti corazzieri siano a lei devoti, perciò questa data è stata voluta e fortemente sentita. Per vivere insieme questo evento il consiglio direttivo ha deciso di organizzare una Messa celebrata da Don Sergio il nostro cappellano militare nello stesso luogo dello svolgimento del pranzo, nel Circolo della Casa dell'Aviatore che ci ha accolti con particolare attenzione e gradevole accoglienza.



Consegna delle targhe a Liberati e Di Guardo



Intervento della redazione e di Rita Liberati



La funzione è stata breve, ma intensa ricca di significati e di promesse e ha coinvolto tutti gli astanti che gremivano il locale che ci ha accolti con particolare attenzione e gradevole accoglienza. La funzione è stata breve, ma intensa ricca di significati e di promesse e ha coinvolto tutti gli astanti che gremivano il locale. Lo svolgimento del pranzo ha avuto momenti di grande accoglienza, i presenti erano 178 e il Presidente dell'Associazione ha dato il via alla giornata ringraziando per la numerosa partecipazione e per la presenza del colonnello Magrini comandante del Reggimento Corazzieri con la signora Simona, il Colonnello Caporossi comandante del Reggimento Carabinieri a cavallo con la signora Maura, il Tenente Colonnello Buti Aiutante Maggiore del Reggimento Corazzieri e con lui il Maggiore Zatelli presente con la sua splendida famiglia la moglie e le tre figlie. Subito dopo sono state consegnate le targhe ad Adelio Liberati e a Giuseppe di Guardo che hanno compiuto i 75 anni di età. Durante il pranzo le conversazioni sono state accompagnate da un duo musicale chitarrista e cantante. Le signore della Redazione dell'Eco chiamate sul palco hanno ringraziato l'utenza per le 1.980 visualizzazioni del giornale on line e hanno colto l'occasione per augurare buone feste offrendo alle signore partecipanti una sfera natalizia preparata dalla Sezione come omaggio augurale. Verso il termine del pranzo si è vissuto il momento più toccante, quando la moglie del Presidente, traendo spunto dalle varie iniziative sociali e di solidarietà intraprese dall'Associazione ha illustrato il grave problema dei ragazzi disabili, non seguiti a dovere dalle istituzioni, che spesso abbandonano le famiglie nella risoluzione di problemi quotidiani più grandi di loro, chiedendo agli astanti, una offerta per l'acquisto di un libro intitolato "Due mamme" dove si racconta la storia di queste due coraggiose donne che, genitrici di ragazzi disabili hanno fondato due associazioni per aiutare le famiglie in difficoltà; una di queste è Rita Gregori Liberati moglie di un nostro socio che è a capo del centro "Insieme oltre il muro". La Stessa Rita ha preso la parola raccontando le difficoltà della figlia Francesca perduta a 25 anni e in nome della quale oggi si sente madre di altri "figli" per i quali lotta tutti i giorni. La giornata si è conclusa con il classico dolce e la tradizionale "Carica" comandata dal luogotenente Tabili.

L'Associazione al teatro Brancaccio per sostenere Cure2 Children

L'Associazione Corazzieri Sezione Quirinale è stata contattata per fare servizio di volontariato dalla Fondazione "CURE2CHILDREN" ONLUS al teatro Brancaccio durante lo spettacolo di Pieraccioni Panariello e Conti che si è tenuto per due sere consecutive il 2 e il 3 dicembre. L'interesse e l'attenzione che i corazzieri in congedo pongono ad opere sociali e ad interventi fattivi nei confronti di chi ha più bisogno, ha motivato l'adesione e l'accettazione di svolgere un così importante servizio dal punto di vista soprattutto umano, "Cure 2 CHILDREN" ONLUS nasce per volontà di un medico oncologo, il Dott. Lawrence Faulkner, ed un gruppo di genitori che hanno vissuto, e vivono ogni giorno, il dolore per la perdita



Una veduta dall'alto dell'atrio e delle postazioni di vendita e di comunicazione per l'utenza



L'attività di consegna dei volantini informativi al pubblico in entrata

una offerta o ad acquistare piccoli oggetti in vendita per sostenere la fondazione. Noi dell'Associazione eravamo lì nell'atrio con le nostre uniformi sociali, emozionati e consci dell'importanza e del valore di una simile attività. E' stata una esperienza unica e insostituibile che ci ha arricchiti dentro e non solo ci ha fatto riflettere sui valori della vita, ma ci ha fatto sentire migliori. Un grazie particolare va a Marco Salimbeni, il rappresentante della Fondazione, che ci ha supportato e sostenuto con un rapporto subito bello, fatto di feeling ed intesa...il sorriso di un bambino vale più di tutto il mondo.

del proprio figlio a causa di una malattia oncoematologica e lavora per portare la cura e la prevenzione direttamente "in loco". Oltre al sostegno logistico, forma i medici ed il personale sanitario affinché nel tempo riescano autonomamente a prendersi cura dei piccoli pazienti affetti da queste malattie terribili. Tra i "testimonial" che hanno compiuto azioni importantissime a favore di questa fondazione come sostegno e aiuto, ci sono appunto gli attori Pieraccioni, Panariello e Conti che durante lo spettacolo hanno comunicato al pubblico l'importanza di questa opera sociale, invitandolo a fare



I soci davanti al cartellone dello spettacolo che sponsorizza la fondazione fiorentina

Intervista a Pieraccioni: come e perché è nato tutto questo?

La Redazione dell'Eco ha incontrato Pieraccioni il 3 dicembre nella platea del teatro prima dell'ultimo spettacolo per una chiacchierata chiarificatrice, per scoprire come e perché è nato questo evento così importante, infatti unisce al divertimento uno scopo sociale veramente significativo ed umanitario. L'attore disponibile e alla mano ha raccontato che dieci anni fa si è avvicinato a questa fondazione e da allora la sostiene come può coinvolgendo anche amici come Panariello e Conti. Di fronte a tragedie innaturali come la morte di un bambino per tumore ci si chiede il perché e il cosa posso fare? Le spiegazioni sono impossibili, ma sul fare ci si può organizzare. Tutto nasce nel 2005 quando riceve tramite i carabinieri un numero di telefono ed incuriosito chiama. Conosce così Dario il papà di un bambino di nome Matteo che sta facendo la chemioterapia al Meyer e che è un suo super fans e vorrebbe vederlo di persona. L'attore lo incontra con papà Dario e la mamma Gigliola e da quel giorno rimangono in contatto. Pieraccioni lo va a trovare in ospedale e racconta che è come entrare in una bolla surreale lì tutto sembra immaginario sospeso parli e non sai quello che dici accenni un sorriso e non sai perché cerchi di essere disinvolto ma dentro ti chiedi perché, ma perché? Passa del tempo e Matteo non riesce a vivere. Quando va a dargli l'ultimo saluto parla con il padre che è in contatto con altri genitori che hanno vissuto la stessa sorte e chiede a Leonardo vogliamo fare qualcosa? Così nasce Cure2children fondazione fiorentina perché la vita deve essere sempre più forte e perché i genitori hanno tramutato quella che è stata la più grande tragedia della loro vita in energia.



I membri dell'Associazione insieme a Pieraccioni Panariello e Conti durante il dopo spettacolo

L'idea dello spettacolo preparato sei anni fa per il compleanno di Nuti ha ricreato tra Pieraccioni Panariello e Conti quella alchimia che avevano 25 anni prima e con l'aiuto del produttore Sarzano hanno realizzato il progetto abbinandolo alla raccolta di fondi per la fondazione fiorentina Cure2Children portando il loro spettacolo in sedi prestigiose come Roma Milano Napoli Firenze da allora si sono già fatte sessanta repliche. La storia di questa fondazione va raccontata perché lì ci sono i motivi di un impegno fortissimo concreto e profondamente sentito il loro è il coraggio di vivere oltre il dolore ed ogni risultato positivo è quasi un miracolo.

La Redazione

Ringraziamenti

A noi della Redazione è sembrato giusto riportare il messaggio di ringraziamento della vedova Pettoello affinché tutti ne siano a conoscenza.

"Oggi io ed Erika dobbiamo inviarvi il nostro più caloroso abbraccio e il nostro grazie più affettuoso per quello che continuate a fare per noi. Ieri è venuto a trovarci Guido con sua moglie Pina e ci ha consegnato il vostro "regalo", ci avete veramente commosso e tanto..., ancora una volta la grande famiglia degli amici di Mario ci ha travolto con il suo affetto, con la sua presenza

costante e con la sua generosità. Mario manca tutti i giorni come l'aria, faccio fatica ad andare avanti senza di lui, ho una responsabilità enorme quella di fare da madre e da padre a Erika e a volte mi manca il respiro perchè credo di non farcela, ma poi penso che ci siete voi e ci sarete sempre con il vostro affetto e il vostro sostegno, devo solo andare avanti facendo tesoro di quello che Mario ci ha lasciato prendendo la vita con un sorriso ..come faceva lui..."

La Redazione

La XVII edizione del "concerto di Natale"

Mercoledì 18 dicembre si è svolta la XVII edizione del "Concerto di Natale" organizzato dal presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri, Gen. Libero Lo Sardo al teatro Parco della Musica. La partecipazione è stata notevole e la qualità dello spettacolo valida e rilevante. La Banda dell'Arma dei Carabinieri diretta dal Col. Massimo Martinelli ha coinvolto gli spettatori per la sua bravura e per gli arrangiamenti musicali, è il caso di dirlo, degni di nota. Hanno partecipato cantanti solisti conosciuti e famosi come la soprano Anna Konovalova, il baritono Roberto Lovera, il tenore Roberto Le Noci. Da notare la presenza quest'anno di Dodi Battaglia del gruppo storico dei Pooh che ha riportato tutto l'uditorio agli anni del passato e della gioventù con le canzoni "Tanta voglia di lei" e "Noi due nel cuore e nell'anima".

Era presente come accompagnamento il coro del teatro di Santa Cecilia sempre bravissimo. Una serata di emozioni ricca di melodie di qualità da Happy Xmas di Lennon, all'Alleluia di Hendel, il tutto presentato con competenza dal nostro Giambattista Giacchero e con eleganza da Monica Rubele. A conclusione della serata il saluto del comandante Generale dell'Arma Giovanni Nistri, ha voluto rimarcare l'importanza di questo appuntamento musicale che rispetto allo svolgersi dell'anno è un attimo, ma un attimo che racchiude in sé tutto il lavoro dei carabinieri nell'arco del 2019, tra momenti positivi di grande rilievo ed altri negativi di mancanza e sacrificio.

Ha comunque ringraziato le famiglie per l'appoggio che danno ai carabinieri in servizio accettando in silenzio e coscienti, i disagi di un lavoro impegnativo. Lo spettacolo si è concluso tra le note della "Fedelissima" e "L'Inno d'Italia" che hanno coinvolto tutto gli spettatori che in piedi hanno cantato e sancito il sentirsi tutti Italiani.

La Redazione



Il Presidente della Sezione Corazzieri saluta il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Gen. Giovanni Nistri al termine del Concerto all'Auditorium Parco della Musica

Gli auguri del Presidente Mattarella



Giovedì 19 dicembre, nel salone dei Corazzieri in Quirinale, il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, accompagnato dalla figlia e dal segretario Generale Ugo Zampetti con la consorte, ha visionato insieme agli astanti: operatori e impiegati del Colle, addetti ai servizi di sicurezza, del cerimoniale, corazzieri, tutti invitati con le famiglie, un filmato sulle diverse attività svolte a Palazzo. Ogni ufficio, ogni settore augurava a tutti buone feste. Lo stesso Presidente al termine della breve proiezione, dopo aver ricevuto a nome di tutti i presenti gli auguri per le festività dalla voce del Segretario Generale Zampetti, ha rivolto a tutti l'augurio di feste serene e tranquille nel calore delle proprie case e tra gli affetti delle famiglie. Un pensiero sentito è stato rivolto a coloro che meno fortunati vivono situazioni più drammatiche dovute a dolori, perdite, malattie..., nessuno è stato dimenticato. Dopo aver, con parole affettuose, salutato i bambini presenti, si è mischiato alla folla che lo circondava, stringendo mani e dispensando sorrisi.

La Redazione